TERAMO: ”ARRESTATE VARRASSI”, MA GIP RESPINGE E SALVA DG ASL

27 Giugno 2012

TERAMO – Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Teramo, Giovanni De Rensis, ha respinto la richiesta di arresti domiciliari per il direttore generale della Asl di Teramo, Giustino Varrassi, avanzata dalla procura di Teramo.

Il provvedimento cautelare era stato chiesto dal pubblico ministero Davide Rosati nell’ambito dell’inchiesta sull’utilizzo improprio dell’auto di servizio della Asl assegnata al direttore generale e in cui è coinvolto, per concorso, anche l’autista personale del dg, Giovanni Lanci.

Il reato contestato ad entrambi dalla procura è di peculato d’uso. La vicenda da qualche settimana stava monopolizzando l’attenzione dell’opinione pubblica, dopo una fuga di notizie più o meno confermate, circa l’esistenza di una indagine sull’uso dell’auto blu e sul rischio di arresto per il direttore generale Asl.

Secondo quanto si è appreso da fonti giudiziarie, Varrassi sarebbe accusato di aver utilizzato la macchina di servizio della Asl più volte dal suo insediamento sul tragitto L’Aquila-Teramo per recarsi a casa e per attività private; stessa contestazione, ma soprattutto per lo svolgimento di attività privata, mosse nei confronti dell’autista dipendente Asl.

Varrassi, interpellato di recente, aveva riferito di aver chiesto parere alla Regione sulla possibilità di usare la macchina per questi scopi e, al diniego, di aver risarcito l’Ente del costo di cui aveva usufruito indebitamente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli